

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-5428 del 12/10/2017
Oggetto	Bonifica Siti Contaminati. Approvazione Progetto Unico di Bonifica (agli atti con PGBO/2017/15755), ai sensi dell'art. 249, DLgs 152/06 e s.m.i., procedura "Corradi Srl", sito "Cisterne carburante interrato", via Marino Serenari 20/23, Comune di Castel Maggiore.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-5589 del 10/10/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	VALERIO MARRONI

Questo giorno dodici OTTOBRE 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, VALERIO MARRONI, determina quanto segue.

Oggetto: Approvazione Progetto Unico di Bonifica (agli atti con PGBO/2017/15755), ai sensi dell'art. 249, DLgs 152/06 e s.m.i., procedura "Corradi Srl", sito "Cisterne carburante interrate", via Marino Serenari 20/23, Comune di Castel Maggiore.

Proponente: Corradi Srl.

IL RESPONSABILE S.A.C. DI BOLOGNA

Decisione:

1. Approva (ai sensi dell'art. 249, Dlgs 152/06 e s.m.i.) il Progetto Unico di Bonifica presentato, in conformità alle conclusioni della Conferenza di Servizi del 06/09/2017 (agli atti con PGBO/2017/22695);
2. Impartisce le seguenti prescrizioni:
 - Al termine delle operazioni di rimozione dovrà essere prelevato un campione medio-composito delle pareti dello scavo. Le pareti in questione ed i rispettivi campioni, saranno solo 3 per esclusione di quella che presenta le fondazioni del capannone;
 - Ai fini della validazione del set analitico, ARPAE preleva una percentuale di controcampioni fino a circa il 20% delle indagini svolte, fatta salva la necessità di ottenere una maggiore percentuale in casi particolari o espliciti (come un numero di indagini molto ridotto dove anche un solo controcampione supera il 20%);
 - Preventivamente alle operazioni di campionamento dovranno essere presi accordi col Servizio Territoriale di ARPAE sulle date da programmare.
3. Dà indicazione all'Amministrazione Comunale competente di apportare le opportune informazioni ambientali negli adeguati strumenti urbanistici;
4. Dispone che la durata della presente autorizzazione corrisponda alla durata delle operazioni di bonifica così come previste da progetto fino al raggiungimento degli obiettivi stabiliti;
5. Comunica che, ai fini della realizzazione e dell'esercizio degli impianti e delle attrezzature necessarie all'attuazione del progetto di bonifica, la presente autorizzazione sostituisce a tutti gli effetti le autorizzazioni, le concessioni, i concerti, le intese, i nulla osta, i pareri e gli assensi previsti dalla legislazione vigente;
6. Dà atto dell'effettuazione del pagamento spese istruttorie pertinenti;
7. dispone la trasmissione del presente atto al proponente, agli interessati al presente procedimento amministrativo ed ai componenti della Conferenza dei Servizi.

Motivazione:

La descrizione dell'area, le indagini svolte ed i relativi risultati forniscono un esaustivo quadro ambientale del sito. In considerazione della tipologia di contaminazione rilevata, delle sue caratteristiche e della combinazione con l'areale e le attività previste sullo stesso, la tecnologia di intervento selezionata risulta conforme in termini di efficacia e sostenibilità.

Si condividono le modalità e gli sviluppi temporali di intervento previsti nel progetto presentato e risulta inoltre ampiamente condivisibile il coordinamento delle attività di demolizione con quelle di scavo previste per l'intervento ambientale.

Ai fini della verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati sarà opportuno eseguire dei campioni delle pareti al termine delle operazioni di scavo. Le pareti in questione sono tre dal momento che su un lato sono presenti le fondazioni dello stabile. Il fondo scavo insiste nello strato saturo di sottosuolo pertanto potrà non essere campionato ed essere valutato a fronte delle analisi delle acque in merito a possibilità di lisciviazione e trasporto da suolo a falda.

Al termine dell'intervento e delle analisi di verifica, nel caso dovessero residuare concentrazioni superiori alle CSC, si potrà procedere con l'elaborazione dell'Analisi di Rischio.

Termine e autorità a cui si può ricorrere:

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; si veda, rispettivamente, il combinato disposto degli artt. 29 "azione di annullamento" e 41 "notificazione del ricorso e suoi destinatari" del D.Lgs. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.

Comunicazione:

La L.R. 13/2015 ha trasferito all'ARPAE le funzioni in materia ambientale di competenza regionale.

Con deliberazione n. 77 del 13 luglio 2016 del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia-Romagna è stato conferito al Dr. Valerio Marroni l'incarico di Direttore dell'ARPAE-S.A.C. di Bologna.

Con successiva deliberazione n. 88 del 28/07/2016 del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia-Romagna sono state date disposizioni in merito alla proroga fino al 31.12.2017 degli incarichi dirigenziali di ARPA.

Il Responsabile S.A.C. di Bologna
(Dr. Valerio Marroni)

firmato digitalmente⁵ ai sensi del codice di amministrazione digitale

⁵ documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs n. 39 del 12/12/93 e l'art. 3 bis - c. 4 bis - del "Codice dell'Amministrazione Digitale"

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.